



UNIONE DEI COMUNI AMIATA VAL D'ORCIA
DELIBERAZIONE CONSIGLIO ATTO N. 33 del 30/12/2015

**OGGETTO : APPROVAZIONE PIANO ANTICORRUZIONE 2015-2018
 AGGIORNAMENTO VERIFICA INDIRIZZI DETERMINAZIONE N. 12 DEL
 28 OTTOBRE 2015 ANAC**

Ufficio/Responsabile : Segretario/Daniele Visconti

L'anno **Duemilaquindici** addì **30** del mese di **Dicembre** alle ore **10:30**, nella Sede dell'Unione dei Comuni Amiata Val d'Orcia in Piancastagnaio – Via Grossetana n. 209, previa notifica degli inviti personali avvenuta nei modi e termini di legge, si è riunito l'Organo Deliberante **CONSIGLIO** in seduta pubblica.

Seduta Straordinaria - I[^] convocazione.

Proceduto all'appello nominale risultano :

	CONSIGLIERE	Presente	Assente
1	TONDI FABRIZIO	X	
2	SABATINI MASSIMO	X	
3	TONDI ANDREA		X
4	GALLETTI CLAUDIO	X	
5	BARNI ALESSANDRO	X	
6	RUSTICI CINZIA		X
7	VAGAGGINI LUIGI		X
8	AREZZINI ENRICO	X	
9	SACCHI ANNA		X
10	FABBRIZZI FRANCESCO	X	
11	ROSSETTI MATTEO		X
12	CABIDDU MARICA	X	
13	AGNELLI VALERIA	X	
14	GIORNI PAOLA	X	
15	DIONISI CARLO		X
	TOTALE	9	6

Assiste il Segretario Dott. **VISCONTI DANIELE**

Presenti n. **9** - assenti n. **6** - non in carica n. **0** - Totale Componenti n. **15**

Assume la Presidenza **TONDI FABRIZIO** nella sua qualità di Presidente dell'Unione dei Comuni e constatata la legalità dell'adunanza dichiara aperta la seduta e pone in discussione la pratica segnata all'Ordine del Giorno

Interviene la Consigliera Cabiddu la quale sostiene che il Piano anticorruzione sia un provvedimento inutile ed annuncia il proprio voto di astensione considerato che le pubbliche amministrazioni vengono costrette ad adottare provvedimenti che non limitano la corruzione ma generano solo montagne di carta ed adempimenti.

Il Presidente, non essendoci ulteriori richieste di intervento, pone in approvazione la proposta come di seguito riportata

IL CONSIGLIO

RICHIAMATA la legge 6 novembre 2012, n. 190 recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";

DATO ATTO che, in particolare, il comma 8, art. 1 della citata legge, dispone che l'organo di indirizzo politico, su proposta del responsabile individuato ai sensi del comma 7, entro il 31 gennaio di ogni anno, adotta il Piano triennale di prevenzione della corruzione contenente l'analisi e valutazione dei rischi specifici di corruzione e gli interventi organizzativi volti a prevenirli;

RICHIAMATA la deliberazione n. 5/2013 con il quale il Segretario Generale Dott. Daniele Visconti è stato nominato Responsabile della prevenzione della corruzione dell'Unione dei Comuni;

DATO ATTO che il Dipartimento della Funzione Pubblica ha predisposto il Piano Nazionale Anticorruzione, successivamente approvato dalla Commissione Indipendente per la Valutazione e l'Integrità delle Amministrazioni Pubbliche (CIVIT) con delibera n. 72/2013 secondo la previsione dell'art. 1, comma 2) lett. b) della Legge 6 novembre 2012, n. 190;

CONSIDERATO che il Piano Nazionale Anticorruzione individua gli obiettivi strategici per la prevenzione della corruzione quali:

- ridurre le opportunità che si manifestino casi di corruzione
- aumentare la capacità di scoprire casi di corruzione
- creare un contesto sfavorevole alla corruzione

e indica le azioni e le misure di contrasto finalizzate al raggiungimento degli obiettivi, sia in attuazione del dettato normativo sia mediante lo sviluppo di ulteriori misure con riferimento al particolare contesto di riferimento;

VISTO ed esaminato il piano per la prevenzione della corruzione predisposto dal Responsabile della prevenzione della corruzione e che esso contiene un nucleo minimo di indicatori sull'efficacia delle politiche di prevenzioni con riguardo ai seguenti ambiti:

- Gestione dei rischi (individuazione situazioni a rischio corruzione, azioni intraprese per affrontare i rischi di corruzione, controlli sulla gestione dei rischi di corruzione);
- Formazione in tema di anticorruzione (indicazioni delle azioni e previsione dei tempi);
- Codice di comportamento (previsione delle azioni per l'adozione delle integrazioni al codice di comportamento);

VISTA la previsione di altre iniziative aventi il medesimo scopo, tra le quali:

- numero di incarichi e aree oggetto di rotazione degli incarichi;
- rispetto dei termini dei procedimenti;
- iniziative nell'ambito dei contratti pubblici;
- iniziative previste nell'ambito dell'erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari
- nonché attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere;
- azioni di sensibilizzazione e rapporto con il cittadino finalizzate alla promozione della cultura della legalità; che, unitariamente considerate, garantiscono il rispetto dello spirito della normativa dettata in tema di anticorruzione e trasparenza attualizzato nel contesto della realtà amministrativa dell'Unione dei Comuni.

VISTA la determinazione n. 12 del 28 ottobre 2015 disponibile unitamente al fascicolo elettronico del presente provvedimento dal quale si rilevano le linee di indirizzo per l'aggiornamento del piano;

INTESO, pertanto, provvedere all'approvazione del Piano della prevenzione della corruzione per il triennio 2015/2018 nella stesura allegata al fascicolo elettronico del presente atto per farne parte integrante e sostanziale.

ACQUISITI ai sensi dell'Art. 49, comma 1, e dell'art. 147 bis del D.Lgs. 267 del 18.08.2000, i pareri di regolarità tecnica e di regolarità contabile, espressi mediante sottoscrizione digitale e disponibili unitamente al procedimento informatico di formazione della presente deliberazione;

Con votazione resa da n. 9 consiglieri presenti e votanti di cui:

Favorevoli n. 8

Astenuti n. 1 - CABIDDU MARICA

Contrari n. 0

DELIBERA

1. DI APPROVARE il Piano per la prevenzione della Corruzione relativo al periodo 2015– 2018 contenuto nel fascicolo elettronico del presente atto e che si considera parte integrante e sostanziale del presente atto;

2. DI DISPORRE l'adempimento delle azioni ivi previste in osservanza della normativa in materia di prevenzione della corruzione e di trasparenza ed in particolare quelle previste dalla deliberazione ANAC n. 12 del 28 ottobre 2015;

3. DI DARE ATTO che il Piano verrà aggiornato secondo quanto prescritto dal dettato legislativo.

Successivamente, con apposita separata votazione espressa per alzata di mano con il seguente esito:

Favorevoli n. 8

Astenuti n. 1 - CABIDDU MARICA

Contrari n. 0

DELIBERA

di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 – IV comma, del D. Lgs. del 18.08.2000, n. 267.

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto.

IL SEGRETARIO

IL PRESIDENTE

Daniele Visconti

Fabrizio Tondi

ORIGINALE IN FORMATO ELETTRONICO CON FIRME DIGITALI

Le firme, in formato digitale, sono state apposte sull'originale elettronico del presente atto ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs. 7/3/2005 n. 82 e s.m.i. L'originale elettronico del presente atto è conservato negli archivi informatici dell'Unione dei Comuni dell'Amiata Val d'Orcia ai sensi dell'art. 22 del D.Lgs. 7/3/2005 n. 82.

Il parere di regolarità tecnica rilasciato dal Segretario VISCONTI DANIELE e il parere di regolarità contabile del Segretario in sostituzione della Responsabile SERVIZIO_2 GITTO ELENA, espressi ai sensi dell'art. 49, comma 1 e dell'art. 147 bis del D.Lgs. 267 del 18.08.2000, mediante sottoscrizione digitale sono disponibili unitamente al procedimento informatico di formazione della presente deliberazione.

La presente copia cartacea per uso amministrativo composta da n. ____ pagine è conforme all'originale elettronico

Piancastagnaio, li _____ Il Segretario _____